

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Bilancio Unico di Ateneo del Gran Sasso Science Institute – Scuola Universitaria Superiore

Esercizio finanziario 2021

1. PREMESSA - ITER ISTRUTTORIO

La presente relazione espone le risultanze dell'esame del Bilancio Unico di Ateneo del GSSI relativo all'esercizio 2021. La medesima è articolata in conformità agli schemi ministeriali di riferimento (vedasi circolare n. 20/2017 del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria generale dello Stato) nelle sue componenti espositive principali, nell'ambito delle quali si è inteso dare evidenza con apposite intitolazioni di dettaglio alle specificità dei singoli aspetti trattati.

Il documento di bilancio è stato trasmesso al Collegio dei revisori con nota prot. n. 1823 del 28.3.2022, ai fini dell'acquisizione del parere preventivo di competenza di cui all'art. 12, comma 1, lett. b) dello Statuto ed all'art. 15, comma 3, del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Ente.

I componenti del Collegio hanno proceduto all'esame degli atti individualmente e collegialmente nella riunione del 13 aprile 2022 (verbale n. 7/2022), a seguito della quale il documento di bilancio trasmesso con nota prot. n. 1823 del 28.3.2022 è stato oggetto di revisioni per tener conto delle osservazioni formulate dal Collegio medesimo nel citato verbale e ritrasmesso al Collegio con nota del 14.4.2014. Infine, in data 21.4.2022 è stato trasmesso un *addendum* (prot. n. 2347/2022) nel quale sono indicate ulteriori integrazioni e correzioni di alcuni errori materiali che saranno apportate al documento finale da sottoporre all'approvazione del C.d.A.

2. DESCRIZIONE DEGLI ATTI

Il bilancio esaminato – per espresso richiamo delle disposizioni del regolamento di contabilità (art. 5, commi 1 e 2) - soggiace ai principi e alle regole contabili di tipo economico-

patrimoniale fissati per le Università dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dal d.lgs. 27 gennaio 2018, n. 18, come adeguati all'esigenze di armonizzazione contabile declinate dall'art. 2, comma 2 della legge n. 196/2009 con il decreto interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19, pubblicato nella G.U. n. 25 del 31/1/2014 e successive modificazioni.

Esso, formalmente unitario e numerato progressivamente, si articola in una pluralità di documenti ben individuabili anche con l'ausilio dell'indice a corredo, come prescritto dall'art. 15 comma 1 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità. Precisamente, compongono il bilancio unico di Ateneo 2021, unitamente alla Relazione sulla gestione, i seguenti prospetti contabili, redatti in conformità agli schemi di cui al richiamato D.I. n. 19/2014, come modificati dal D.I. 8 giugno 2017 n. 394, quest'ultimo applicato per la prima volta con riguardo all'esercizio 2018:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa.

Sono inoltre allegati al bilancio unico 2021 i seguenti documenti obbligatori:

- Prospetto di rendiconto finanziario secondo la codifica SIOPE;
- Prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi.

Risulta unito agli atti, infine, il calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del DPCM 22/9/2014.

La Relazione sulla gestione, come di consueto, contiene una premessa del Rettore che pone l'accento sull'evoluzione dell'attività dell'Istituto e sui risultati scientifici ottenuti, nonché sulla circostanza che, a partire dal 2021, stante il rilascio dell'accreditamento da parte del MUR a seguito della relazione dell'ANVUR, il GSSI è stato ricompreso nella ripartizione dei punti organico e delle risorse premiali previste. Viene evidenziato, al tempo stesso, l'assetto ancora non definitivo del settore tecnico-amministrativo, a tutt'oggi numericamente sottodimensionato.

Costituisce altresì parte della Relazione sulla gestione una breve presentazione del Direttore Generale, nella quale viene dato conto, in particolare, degli sforzi profusi dal GSSI, sia sotto il profilo organizzativo che finanziario, per far fronte all'emergenza pandemica che ha caratterizzato il decorso anno 2021.

3. TEMPI DI PREDISPOSIZIONE

Il Collegio dà atto che il documento di bilancio è stato predisposto e trasmesso all'Organo di controllo in tempi congrui rispetto ai prescritti termini di approvazione, fissati di regola alla data del 30 aprile dell'esercizio successivo a quello cui le chiusure contabili si riferiscono (cfr. art. 5, comma 4, del D.lgs. n. 18/2012 e art. 15, comma 6, del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità del GSSI). Ciò ne ha consentito la disamina anche alla luce delle risultanze dei riscontri e delle verifiche compiute nel corso dell'anno, mediante un costante confronto con l'Amministrazione che ha avuto riflessi nel sopra descritto *iter* di integrazione e riformulazione parziale dei documenti in approvazione da parte del C.d.A., a beneficio della miglior chiarezza.

4. ANALISI DEL BILANCIO

Il conto economico è stato predisposto in aderenza allo schema di cui all'allegato n. 1 del Decreto Interministeriale 14 gennaio 2014 n. 19 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e contiene l'esposizione di costi e ricavi secondo le pertinenti macrovoci, con analisi di dettaglio in nota integrativa. Alla stessa impostazione è stata adattata l'esposizione, a fini comparativi, dei dati dell'esercizio precedente.

Permangono carenze significative relativamente alla ricognizione delle variazioni che in corso d'anno hanno interessato il budget iniziale e alle motivazioni dei cospicui scostamenti rilevabili tra dati previsionali definitivi e dati consuntivi, come meglio si vedrà in prosieguo. In questo contesto, il Collegio non può che per correttezza avvalersi di tutte le informazioni già in atti.

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative del Conto economico e dello Stato Patrimoniale evidenziando quanto riportato nel seguito.

CONTO ECONOMICO

Come evidenziato nel prospetto che segue, le dimensioni economiche della gestione segnano una crescita significativa rispetto alle chiusure del 2020, per effetto dell'incremento dei proventi operativi. L'entità complessiva dei costi, interessati da un incremento minore

rispetto ai proventi, ha determinato il conseguimento un risultato di gestione positivo e di importo considerevolmente superiore a quello dell'esercizio 2020.

a) Variazioni rispetto all'esercizio 2020

CONTO ECONOMICO	anno 2021	anno 2020	Variazione	Differenza %
	(a)	(b)	(c) = (a)-(b)	(d) = (c)/(b)
Proventi operativi	19.523.621,19	14.981.072,06	4.542.549,13	30,32%
Costi operativi	14.672.795,28	12.967.255,34	1.705.539,94	13,15%
Differenza tra proventi e costi operativi	4.850.825,91	2.013.816,72	2.837.009,19	140,88%
Proventi e oneri finanziari	18,52	0,33	18,19	5512,12%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	48.277,68	- 150.559,17	198.836,85	-132,07%
Risultato prima delle imposte	4.899.122,11	1.863.257,88	3.035.864,23	162,93%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	316.297,68	290.733,96	25.563,72	8,79%
Risultato di esercizio	4.582.824,43	1.572.523,92	3.010.300,51	191,43%

I rilevati andamenti sono legati sia all'incremento dei contributi statali - essendosi aggiunte al finanziamento di 12 milioni di euro attribuito *ope legis* al GSSI le assegnazioni derivanti dai riparti del FFO disposte ai sensi del DM n. 1059/2021 intervenute a fine esercizio – sia, in misura minore ma significativa, all'aumento dei proventi da ricerche con finanziamenti competitivi.

Al conseguimento dell'utile di esercizio hanno concorso, oltre al prevalente saldo positivo della gestione caratteristica (pari ad euro 4.850.825,91), quelli di segno analogo, sia pure più contenuti, della gestione finanziaria e straordinaria.

Detto utile, quantificato al netto delle imposte in euro 4.582.824,43, è portato in accrescimento del netto, con proposta di volontario accantonamento a patrimonio vincolato, per destinazione prevalente (per euro 3.934.824,43) a "copertura di perdite future", delle quali non è evidenziato il concreto rischio, e per la restante parte a "spese impreviste" (euro 310.000,00) nonché ad altre esigenze del tutto genericamente indicate. Si precisa, altresì, che siffatte destinazioni scontano anche l'assenza di informazioni in ordine all'inesistenza di quote di proventi e ricavi vincolati da parte del soggetto erogatore non corrispondenti a costi e, perciò, non riscontate nell'esercizio.

Si ritiene, in proposito, di richiamare l'attenzione sui principi contabili espressi dalla normativa vigente per le Università e dettagliati dal decreto interministeriale n. 19 del 2014, quanto ad esigenza di maggiore puntualità nella definizione delle destinazioni ipotizzate, anche avuto riguardo all'aspetto della compatibilità con eventuali vincoli etero-imposti sulle risorse non spese.

L'operazione di apposizione di vincoli di destinazione su quote di risorse patrimoniali disponibili, provenienti da utili di esercizio, è consentita ma sempre secondo criteri ostensibili di ragionevolezza e tali da supportare le scelte consapevoli dell'organo decisionale, anche per consentire chiarezza e trasparenza nel disporre l'eventuale svincolo successivo, anch'esso ammesso ma con idonee motivazioni da trasporre in nota integrativa.

In disparte i profili di contabilizzazione degli utili a patrimonio, l'entità delle partite in questione è sintomatica di un livello di capacità programmatica nell'utilizzo delle disponibilità annue ancora non pienamente soddisfacente.

b) Variazioni in valore assoluto e scostamenti percentuali rispetto al budget iniziale ed assestato 2021

La detta criticità risulta ancora più evidente nei dati di raffronto dinamico riportati nelle tabelle che seguono fra dati di previsione iniziali, dati assestati in base alle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio e dati di chiusura.

Variazioni in valore assoluto					
CONTO ECONOMICO	Budget 2021	Budget assestato 2021	Consuntivo 2021	Variazione +/- rispetto al budget iniziale	Variazione +/- rispetto al budget assestato
	(a)	(b)	(c)	(d) = (c)-(a)	(e) = (c)-(b)
Proventi operativi	20.016.710,00	28.583.538,43	19.523.621,19	- 493.088,81	- 9.059.917,24
Costi operativi	19.950.047,00	28.516.879,48	14.672.795,28	- 5.277.251,72	- 13.844.084,20
Differenza tra proventi e costi operativi	66.663,00	66.658,95	4.850.825,91	4.784.162,91	4.784.166,96
Proventi e oneri finanziari	35.000,00	35.000,00	18,52	- 34.981,48	- 34.981,48
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	-	69.671,90	48.277,68	48.277,68	- 21.394,22
Risultato prima delle imposte			4.899.122,11	4.899.122,11	4.899.122,11
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	31.663,00	31.658,95	316.297,68	284.634,68	284.638,73
Risultato di esercizio			4.582.824,43	4.582.824,43	4.582.824,43

Scostamenti percentuali		
CONTO ECONOMICO	Variazione % rispetto al budget iniziale	Variazione % rispetto al budget assestato
	(c)/(a)	(c)/(b)
Proventi operativi	-2,46%	-31,70%
Costi operativi	-26,45%	-48,55%
Differenza tra proventi e costi operativi	7.176,64%	7.177,08%
Proventi e oneri finanziari	-99,95%	-99,95%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	---	---
Proventi e oneri straordinari	non rilevabile	-30,71%
Risultato prima delle imposte	non rilevabile	non rilevabile
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	898,95%	899,08%
Risultato di esercizio	---	---

Al riguardo, il Collegio non può che rilevare nuovamente in senso critico da un lato la perdurante scarsa aderenza tra i dati del budget autorizzatorio e quelli consuntivi, dall'altro la difficoltà dell'Amministrazione ad effettuare tali tipi di raffronto dinamico, utili all'adozione di correttivi per razionalizzare ed efficientare la gestione. Si noti, in proposito, che l'Ente non ha mai adottato e non adotta manovre di assestamento generali, che pure sarebbero auspicabili a fronte di un'attività istituzionale in espansione ed alla quale fa da riscontro la tendenziale variabilità delle dimensioni del bilancio, sia per la ridefinizione delle spettanze a titolo di finanziamento ordinario sia per l'afflusso di finanziamenti supplementari di carattere premiale.

Nella specie, si tratta di scostamenti non adeguatamente motivati, fatto che induce il Collegio a reiterare le raccomandazioni già formulate in passato in ordine alla necessità di più puntuale analisi delle cause specifiche che li hanno determinati.

Le peculiarità di tali andamenti inducono il Collegio a riportare di seguito i dati in argomento, così come prodotti dall'Ente in istruttoria e su specifica sollecitazione.

		budget previsione iniziale 2021	budget assestato previsione definitiva 2021	CONSUNTIVO 2021
A)	PROVENTI OPERATIVI			
I	PROVENTI PROPRI	2.931.739,00	6.689.967,51	2.868.734,03
1)	Proventi per la didattica	0,00	0,00	0,00

2)	Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	22.400,00	42.400,00	16.617,63
3)	Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	2.909.339,00	6.647.567,51	2.852.116,40
II	CONTRIBUTI	15.059.537,00	19.868.136,92	16.648.043,51
1)	Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	14.845.914,00	19.534.531,92	16.605.125,34
2)	Contributi Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00
3)	Contributi altre Amministrazioni locali	5.806,00	5.806,00	0,00
4)	Contributi dall'Unione Europea e dal resto del mondo	4.718,00	124.700,00	0,00
5)	Contributi da Università	185.567,00	185.567,00	0,00
6)	Contributi da altri (pubblici)	17.532,00	17.532,00	42.357,26
7)	Contributi da altri (privati)	0,00	0,00	560,91
III	PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
V	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.025.434,00	2.025.434,00	6.843,65
	1) di cui "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria"	2.015.885,00	2.015.885,00	0,00
VI	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROVENTI A)	20.016.710,00	28.583.538,43	19.523.621,19
B)	COSTI OPERATIVI			
VIII	COSTI DEL PERSONALE	10.109.573,00	12.672.343,79	7.178.950,65
1)	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	8.188.985,00	10.301.755,79	5.777.409,56
	a) docenti/ricercatori	4.907.962,00	6.718.767,02	3.965.480,13
	b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	2.512.137,00	2.791.452,94	1.491.502,37
	c) docenti a contratto	280.000,00	280.000,00	270.382,93
	d) esperti linguistici	0,00	0,00	0,00
	e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	488.886,00	511.535,83	50.044,13

2)	Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	1.920.588,00	2.370.588,00	1.401.541,09
IX	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	8.974.150,00	13.635.524,87	6.650.458,78
1)	Costi per sostegno agli studenti	3.152.136,00	3.645.498,84	2.453.924,27
2)	Costi per il diritto allo studio	450.000,00	2.043.966,00	409.067,24
3)	Costi per l'attività editoriale	480.747,00	747.617,00	126.718,81
4)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	211.000,00	1.911.000,00	925.000,00
5)	Acquisto materiale consumo per laboratori	167.976,00	407.976,00	74.357,85
6)	Variazioni delle rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7)	Acquisto di libri, periodici, materiale bibliografico	417.850,00	417.850,00	239.737,45
8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	2.827.072,00	3.037.226,17	1.533.418,10
9)	Acquisto altri materiali	76.103,00	76.734,86	24.309,25
10)	Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11)	Costi per godimento di beni di terzi	806.943,00	923.333,00	559.634,93
12)	Altri costi	384.323,00	424.323,00	304.290,88
X	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	621.824,00	830.670,06	339.734,10
1)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	45.000,00	55.000,00	40.016,89
2)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	576.824,00	775.670,06	299.717,21
3)	Svalutazioni immobilizzazioni	0,00		0,00
4)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00		0,00
XI	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	150.000,00	1.210.840,76	324.967,60
XII	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	94.500,00	167.500,00	178.684,15
	TOTALE COSTI OPERATIVI B)	19.950.047,00	28.516.879,48	14.672.795,28
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	66.663,00	66.658,95	4.850.825,91
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	35.000,00	35.000,00	18,52
1)	Proventi finanziari	0,00	0,00	0,35
2)	Interessi ed altri oneri finanziari	35.000,00	35.000,00	0,25

3)	Utili e Perdite su cambi	0,00	0,00	18,42
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
1)	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
2)	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	48.277,68
1)	Proventi	0,00	0,00	117.949,58
2)	Oneri	0,00	69.671,90	69.671,90
	Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)			4.899.122,11
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ANTICIPATE	31.663,00	31.658,95	316.297,68
	RISULTATO DI ESERCIZIO	0,00	0,00	4.582.824,43

Si evidenzia in questa sede che le previsioni assestate, come sopra esposte, non trovano corrispondenza con le variazioni di bilancio approvate dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Collegio.

In effetti e come desumibile dalle stesse informazioni suppletive rese dall'Ente con l'Addendum in data 21.4.2022, le uniche due variazioni di questo tipo, presenti e tracciabili agli atti sono state occasionate dell'incremento delle assegnazioni a carico del MUR iscritte fra le entrate contributive per un ammontare complessivo di euro 3.719.299. Entrambe sono state formalizzate in prossimità della chiusura dell'esercizio e precisamente:

- per euro 2.250.333, con delibera del C.d.A. in data 13.12.2021, corredata dal parere collegiale (vedasi verbali nn. 8 e 9 del 2021);
- per euro 1.468.966, con decreto rettorale d'urgenza n. 165/2021, ratificato dal C.d.A. con delibera in data 25.2.2022, previa sottoposizione a parere di quest'organo di revisione (vedasi verbale n. 3 del 2022).

Non sono, invece, evidenziabili ed evidenziati gli incrementi del budget relativi ai proventi propri, che in parte presumibilmente dipendono dai mutati criteri di classificazione delle entrate riferite ai progetti NUSES e CUIM, la cui contabilizzazione – improntata al criterio del *cost to cost*, in cui è il costo a definire l'ammontare del ricavo a conto economico, con riduzione di componenti patrimonializzate (crediti o cassa) – era effettuata all'epoca della predisposizione delle previsioni iniziali nell'ambito dei contributi e non in quello dei finanziamenti competitivi, come invece avvenuto in corso d'anno ed all'atto della predisposizione del bilancio unico di

ateneo del 2020. Ciò potrebbe avere determinato, in corso d'anno, l'autorizzazione di maggiori costi e ricavi da risorse di progetto già assegnate, con le modalità semplificate che secondo l'art. 16, comma 4, del regolamento di contabilità dell'Ateneo sono applicabili alle variazioni concernenti risorse vincolate. Trattasi peraltro di mera ipotesi non supportata da elementi probativi e/o dai dati delle dette variazioni semplificate, delle quali non è stata fornita tracciabilità completa per l'anno 2021.

Per quanto sopra descritto, i dati concernenti le previsioni assestate, che evidenzerebbero un forte incremento delle dimensioni complessive della gestione, sono destituiti di concreto rilievo informativo ed appaiono sintomatici di profili disfunzionali nel processo di programmazione che il Collegio ha già segnalato in passato e sui quali formula espressamente riserva di indagare approfonditamente, con evidenziazione del problema ai Ministeri vigilanti.

Neppure, in questo contesto, sono particolarmente utili i dati previsionali iniziali, da considerarsi in buona parte superati dalle evidenze emerse in corso di gestione.

Nessun raffronto di tale tipo, pertanto, viene proposto in prosieguo, con salvezza anche qui di ulteriori iniziative di competenza da parte del Collegio.

Le principali voci del conto economico

Circa la composizione di valori e costi della produzione, il Collegio non rileva sostanziali differenze rispetto alla gestione dello scorso esercizio, come si evince dal prospetto di seguito riportato, che espone le principali voci componenti le dette grandezze aggregate in raffronto comparativo rispetto ai dati del 2020. Indipendentemente dalle oscillazioni che le diverse voci in argomento subiscono, è incontrovertibile che i contributi rappresentino la principale fonte di finanziamento dell'attività dell'Ente, con una rilevanza assai più contenuta dei proventi propri, fra i quali sono iscritti i ricavi da attività progettuale ammessa a finanziamento per la quota corrispondente ai costi annui correlati e non riscontati al passivo a stato patrimoniale, che pure risultano significativamente superiori rispetto al 2020.

Quanto ai costi è prevalente la componente del personale e del funzionamento, con sensibili incrementi rispetto all'esercizio 2020.

ANDAMENTO PRINCIPALI VOCI CONTO ECONOMICO				
	anno 2021	anno 2020	Variazione	%
	(a)	(b)	(c) = (a)-(b)	Incidenza sul totale
PROVENTI OPERATIVI	19.523.621,19	14.981.072,06	4.542.549,13	100,00%
Proventi propri	2.868.734,03	1.866.271,31	1.002.462,72	14,69%
Contributi	16.648.043,51	13.091.736,34	3.556.307,17	85,27%
Altri proventi e ricavi diversi	6.843,65	23.064,41	- 16.220,76	0,04%
COSTI OPERATIVI	14.672.795,28	12.967.255,34	1.705.539,94	100,00%
Costi del personale	7.178.950,65	6.533.912,87	645.037,78	48,93%
Costi della gestione corrente	6.650.458,78	5.542.559,59	1.107.899,19	45,33%
Ammortamenti e svalutazioni	339.734,10	259.875,75	79.858,35	2,32%
Accantonamenti per rischi e oneri	324.967,60	570.092,43	- 245.124,83	2,21%
Oneri diversi di gestione	178.684,15	60.814,70	117.869,45	1,22%
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI	4.850.825,91	2.013.816,72	2.837.009,19	
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	18,52	0,33	18,19	
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	48.277,68	- 150.559,17	198.836,85	
Risultato prima delle imposte	4.899.122,11	1.863.257,88	3.035.864,23	
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	316.297,68	290.733,96	25.563,72	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.582.824,43	1.572.523,92	3.010.300,51	

Proventi operativi

In termini di maggior analisi si evidenzia che la voce dei **proventi propri** - che ospita attività progettuali etero-finanziate con risorse *ad hoc* ed è, come detto, valorizzata secondo il criterio del "cost to cost" (cioè in rapporto ai costi sostenuti) - è costituita quasi interamente (per euro 2.852.116,40, con un incremento del 53,7%% rispetto al 2020) da risorse legate al finanziamento di progetti di ricerca (proventi da ricerche con finanziamenti competitivi), risultando pari a zero i proventi per l'attività didattica a domanda e pari ad euro 16.617,63 quelli relativi a ricerche commissionate da terzi.

La differenza incrementale dei suddetti proventi rispetto all'esercizio precedente è da ascrivere alle attività relative a nuovi progetti finanziati nel 2021, più che all'aumento del volume di spesa correlato agli stati di avanzamento delle attività progettuali in corso, come si evince dal prospetto di dettaglio dei singoli progetti contenuto nella nota integrativa.

I **contributi**, iscritti a conto economico per natura e provenienza, sono dettagliatamente elencati in nota integrativa ed hanno valore coerente rispetto alle variazioni incrementali di bilancio approvate dal Consiglio di Amministrazione, di cui sopra si è detto.

Si tratta, infatti, pressoché interamente di contributi pubblici, di cui la gran parte è costituita dalla quota base del FFO, pari a euro 12.000.000, cui si aggiungono le risorse

destinate ai piani straordinari di reclutamento 2019 e 2020 e le quote di FFO assegnate al GSSI ai sensi del DM n. 1059/2021.

In tale ambito, e precisamente a carico della voce riclassificata di conto economico “contributi MUR e di altre amministrazioni centrali”, sono stati registrati i fondi straordinari assegnati per fronteggiare spese connesse all'emergenza COVID sulla base di apposito DM n. 734/2021 adottato dal MUR - complessivamente ammontanti ad euro 260.000 euro di cui euro 100.000 destinati a misure di emergenza e sicurezza (art. 3, c. 1) ed euro 160.000 all'ammodernamento infrastrutturale (art. 3, c. 2) - contabilizzati a ricavi in base alle spese effettuate in corso d'anno (riportate a costo non capitalizzato) in misura pari, complessivamente, ad euro 7.938,89. Si precisa che i fondi in argomento sono stati impiegati anche per acquisti di beni iscritti tra le immobilizzazioni materiali, in applicazione delle regole civilistiche, come illustrato in nota integrativa e riportato più avanti a commento dei pertinenti dati dello stato patrimoniale. In minima parte, non sono stati spesi. L'importo differenziale fra i costi iscritti a conto economico ed il totale delle assegnazioni ottenute (tutte incassate) è riscontato al passivo per i successivi ammortamenti ed i rimanenti impieghi.

Per quanto riguarda i fondi COVID assegnati con DM n. 294/2020, il Collegio richiama integralmente le verifiche fatte in passato, quanto al corretto utilizzo dei fondi assegnati (vedasi verbali nn. 5 e 6 del Collegio precedente, risalenti al marzo 2021), secondo le destinazioni indicate nel provvedimento ministeriale di assegnazione, rammentando che - in forza di tali riscontri e delle istruzioni in tema di rendicontazione specifica emanate dallo stesso Ministero vigilante per validare tali assegnazioni - l'Ente era tenuto alla restituzione di euro 1.577,57 relativamente ai quali non risultavano regolarmente avviate le procedure di spesa.

I dati di bilancio vanno, pertanto riconciliati con le informazioni rese dall'Ente nella Relazione sulla gestione prodotta a corredo del bilancio unico di Ateneo 2021 all'esame, in ordine alla rendicontazione resa al MUR dei pagamenti effettuati sui fondi in argomento nel corso del 2021. In tale ambito, viene rappresentato, infatti, che sui 250.000 euro assegnati *“sono stati dapprima rendicontati euro 214.547,72, in relazione alle spese sostenute fino al 21 maggio 2021. Risultavano quindi da restituire, alla chiusura dell'esercizio, euro 35.452,28, iscritti a debito a stato patrimoniale nel bilancio in esame. Tuttavia, con nota prot. n. 1252 del 2 marzo 2022 il MUR ha consentito l'inserimento in rendicontazione dei pagamenti effettuati fino al 31.12.2021, pari a euro 229.085,15. Pertanto, a seguito di tale integrazione, risulta da riversare l'importo di euro 20.914,85”*.

Consegue dalle informazioni di cui trattasi che i costi finanziati con i detti fondi ex D.M. n. 294 del 2020 iscritti a conto economico 2021 sono pari alla quota di risorse già riscontate che eccedevano i costi imputati alla competenza 2020, fino a concorrenza di euro 214.547,72, con annotazione a debito nello stato patrimoniale di un differenziale da restituire pari a euro 35.452,28. Tali dati non tengono conto delle comunicazioni ministeriali intervenute dopo la chiusura dell'esercizio, per effetto delle quali si determinerà una riduzione del debito pari ad euro 14.537,43, da annotare come una sopravvenienza attiva del bilancio 2022.

Costi operativi

L'analisi dei costi evidenzia una prevalenza della componente relativa al **personale**, che cresce rispetto al dato del 2020 per effetto di passaggi di ruolo e di nuove assunzioni di docenti associati e ricercatori per lo più in sostituzione di quelli passati di ruolo, come illustrato in apposito capitolo della nota integrativa, che contiene una diffusa ed esaustiva analisi dei costi di cui trattasi distinti per singole componenti economiche.

Si rammenta che i costi di personale sono esposti al lordo dei contributi obbligatori a carico dell'Ente e al netto dell'IRAP, contabilizzata distintamente in altra voce del piano dei conti dal 2020.

I **costi della gestione corrente**, che incidono unitamente a quelli del personale in maniera preponderante, registrano una significativa variazione complessiva incrementale rispetto al dato del 2020, passando da euro 5.542.559,59 a euro 6.650.458,78, con un differenziale positivo pari a euro 1.107.899,19 (+20%).

Esaminando le voci di costo più significative in questo ambito si evidenzia che, mentre i costi per il sostegno agli studenti, per il diritto allo studio e per godimento di beni di terzi risultano sostanzialmente in linea con quelli del precedente esercizio, con incrementi di modesta entità, gli aumenti più sensibili interessano le voci relative ai "trasferimenti a partner di progetti coordinati", all'acquisto di materiale di consumo per i laboratori, all'acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico ed all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali.

Per quanto attiene alla voce "trasferimenti a partner di progetti coordinati", passata da euro 262.015,030 a euro 925.000,00, viene indicato nella nota integrativa che la voce comprende costi relativi alla partnership strategica con la SISSA di Trieste (euro 375.000,00) e costi di competenza dell'anno del progetto Initium (euro 550.000,00), realizzato da GSSI e INFN.

La voce “acquisto di materiale di consumo per laboratori”, passata da euro 23.209,82 a euro 74.357,85, si riferisce ad acquisti per specifici progetti.

Per quanto riguarda l’acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico, l’incremento annuale (da euro 87.727,55 a euro 239.737,45) è motivato dalla necessità di incrementare la dotazione della biblioteca del GSSI in modo che la stessa possa costituire un valido e aggiornato strumento di supporto alle attività didattiche e di ricerca.

Relativamente agli **ammortamenti**, i dati esaminati offrono un quadro degli ammortamenti coerente con i criteri di valutazione adottati, conformi ai principi contabili, e con le trasposizioni effettuate a stato patrimoniale.

Accantonamenti per rischi ed oneri – Oneri diversi di gestione.

Il bilancio presenta **accantonamenti per rischi e oneri** a carico dell’esercizio pari a 324.967,60, al netto delle risorse costituenti oneri per il salario accessorio, pari ad euro 232.421,95, figurano contabilizzate fra i costi del personale.

Sul quadro di dettaglio, così come fornito in nota integrativa, il Collegio non ha particolari osservazioni da formulare, se non che l’accantonamento per versamenti allo Stato, pari a 240.840,76, in relazione alla determinazione dell’importo annuale di euro 8.047,64 dei versamenti da effettuare da parte del GSSI, cui si è pervenuti dopo la chiusura dell’esercizio, dovrà essere opportunamente ridotto, come peraltro rappresentato in apposito paragrafo della Relazione sulla gestione.

Gli **oneri diversi di gestione** hanno impatto limitato sul bilancio del GSSI e riguardano prevalentemente rimborsi spese per una unità di personale comandato da altro ente.

Gestione finanziaria - Gestione straordinaria

Come di consueto la **gestione finanziaria** non rileva movimentazioni significative, mentre il dato positivo della **gestione straordinaria** deriva principalmente dalla movimentazione nei proventi di euro 73.131,16 relativo alla ricognizione e riallineamento in decremento degli accantonamenti già predisposti in passato per il salario accessorio e di euro 43.463,34 relativi al riaccredito da parte dell’INFN dei costi di una unità EP in comando presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso.

STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue si riportano i dati riassuntivi dello Stato Patrimoniale al 31/12/2021, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2021	Anno 2020	Variazione	Differenza %
	(a)	(b)	(c) = (a)-(b)	(d) = (c)/(b)
immobilizzazioni	1.332.134,77	1.305.445,67	26.689,10	2,04%
Attivo circolante	35.470.290,96	31.175.088,31	4.295.202,65	13,78%
Ratei e risconti attivi	75.486,73	124.573,25	- 49.086,52	-39,40%
Totale attivo	36.877.912,46	32.605.107,23	4.272.805,23	13,10%
Patrimonio netto	18.862.202,04	14.279.377,61	4.582.824,43	32,09%
Fondi rischi e oneri	1.184.675,76	859.344,88	325.330,88	37,86%
Trattamento di fine rapporto	-	-	-	
Debiti	1.748.348,87	1.718.800,90	29.547,97	1,72%
Ratei e risconti passivi	15.082.685,79	15.747.583,84	- 664.898,05	-4,22%
Totale passivo	36.877.912,46	32.605.107,23	4.272.805,23	13,10%

Per quanto attiene alle poste attive si evidenzia quanto segue.

Immobilizzazioni

La consistenza delle immobilizzazioni registra, rispetto al 2020, un leggero incremento che è dato dal saldo algebrico tra la contrazione della componente immateriale (-28.798,99) e la crescita delle componenti materiali e finanziarie (rispettivamente +30.488,09 e +25.000,00).

I dati in argomento sono esposti al netto degli ammortamenti, sui quali si sofferma la nota integrativa, riportando la descrizione dei criteri di computo seguiti, con l'indicazione degli anni di ammortamento per ciascuna tipologia di cespiti, in aggiunta alle percentuali. Sul punto non emergono aspetti critici meritevoli di segnalazione.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono, nella voce "altre immobilizzazioni immateriali", secondo i principi contabili, la valorizzazione delle manutenzioni straordinarie effettuate su beni di terzi, cioè sulle sedi in uso al GSSI attraverso contratti di locazione, quali costi capitalizzati soggetti ad ammortamento in relazione al periodo di utilizzo del bene.

Per quanto attiene alle immobilizzazioni materiali, l'incremento più rilevante riguarda la voce "Impianti e attrezzature" e, come sopra detto, ricomprende principalmente l'acquisto di impianti e attrezzature in relazione al DM 734/21 fondi Covid (euro 209.712,45) e attrezzature informatiche (complessivi euro 74.700,34). Anche la movimentazione della voce "Mobili e arredi" attiene principalmente ad acquisti finanziati dal citato DM 734/2021 (euro 8.731,33).

In merito alle immobilizzazioni finanziarie, l'incremento di euro 25.000,00 è dovuto alla compartecipazione del GSSI nella Fondazione "Collegio di merito Ferrante D'Aragona", deliberata nella seduta del C.d.A. del 10.3.2021 e costituita il 12.3.2021 insieme con il Comune e l'Università dell'Aquila. Il valore della partecipazione è pari al 50% del Fondo di dotazione della Fondazione stessa.

Crediti

Il quadro di sintesi è il seguente:

Descrizione	2021	2020	Variazioni
1) verso MUR e altre Amministrazioni centrali	8.905.991,82	8.548.747,00	357.244,82
2) verso Regioni e Province Autonome	0,00	0,00	0,00
3) verso altre Amministrazioni locali	5.000,00	5.000,00	0,00
4) verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	50.480,87	50.480,87	0,00
5) verso Università	210.755,00	279.440,00	-68.685,00
6) verso studenti per tasse e contributi	0,00	0,00	0,00
7) verso società ed enti controllati	0,00	0,00	0,00
8) verso altri (pubblici)	2.024.566,31	2.529.081,46	-504.515,15
9) verso altri (privati)	379.589,85	298.982,46	80.607,39
TOTALE	11.576.383,85	11.711.731,79	-135.347,94

L'ammontare dei crediti è rimasto sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.

La voce "Crediti verso MUR e altre Amministrazioni centrali" ricomprende principalmente crediti in relazione ai finanziamenti di cui alla delibera CIPE n.70 del 7 agosto 2017 (progetto CUIM, per euro 1.500,00) e alla delibera CIPE n. 20 del 4 aprile 2019 (progetto NUSES, per euro 6.028,00).

Tali crediti trovano contropartita nei ricavi di competenza solo per la quota parte correlata ai costi effettivamente sostenuti dal GSSI, mentre la differenza è iscritta nei risconti passivi.

La voce "Crediti verso altri (pubblici)" si riferisce alle quote di crediti relativi a progetti, per complessivi euro 2.024.566,31.

Disponibilità liquide

Il saldo fa riferimento all'ammontare al 31.12.2021 dei depositi bancari:

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Banca c/c	23.893.907,11	19.463.356,52	4.430.550,59
Altri c/c bancari	0,00	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	23.893.907,11	19.463.356,52	4.430.550,59

L'aumento del saldo del conto (di tesoreria unica) è dovuto, in particolare, dall'incasso delle somme relative al DM 1059/2021.

Complessivamente si sono registrati incassi per 22.677.578,65 e pagamenti per 18.247.028,06, che sommati al saldo 2020 (euro 19.463.356,52), determinano un saldo di euro 23.893.907,11 al 31.12.2021.

Detto importo trova corrispondenza con le rispettive certificazioni dell'istituto cassiere al 31 dicembre 2020 (cfr. verbale n. 1/2022 del Collegio dei revisori).

Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi già maturati ma esigibili in esercizi successivi (ratei) e costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi (risconti):

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	75.486,73	124.174,16	-48.687,73
TOTALE	75.486,73	124.174,16	-48.687,73

La voce "Ratei per progetti e ricerche in corso" (complessivi euro 75.486,73) si riferisce a proventi di competenza dell'esercizio in relazione ai progetti Dottorati comunali_XXXVII_ciclo (euro 3.308,10), IOM_2021 (euro 4.540,00), REDI_Interferometria (euro 12.165,32) e REDI_PhD_XXXVI (euro 55.473,31), secondo il metodo della commessa completata.

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Altri ratei e risconti attivi	0,00	398,79	-398,79
TOTALE	0,00	398,79	-398,79

La voce "Altri ratei e risconti attivi" non è valorizzata nell'anno.

Patrimonio netto

Di seguito il dettaglio dei movimenti che hanno determinato del patrimonio netto al 31 dicembre dell'anno 2021:

Descrizione	Valore al 31.12.20	Destinazione utile 2020 (CDA del 26.07.21)	Risultato d'esercizio anno 2021	Altri movimenti (in aumento o in decremento)	Valore al 31.12.21
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	669.880,68	0,00	0,00	0,00	669.880,68
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	669.880,68	0,00	0,00	0,00	669.880,68
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	11.919.222,12	0,00	0,00	1.572.523,92	13.491.746,04
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	0,00	1.572.523,92	0,00	-1.572.523,92	0,00
II – Patrimonio vincolato	11.919.222,12	1.572.523,92	0,00	0,00	13.491.746,04
1) Risultato gestionale esercizio	1.572.523,92	-1.572.523,92	4.582.824,43	0,00	4.582.824,43
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Riserve statutarie	117.750,89	0,00	0,00	0,00	117.750,89
III – Patrimonio non vincolato	1.690.274,81	-1.572.523,92	4.582.824,43	-0,00	4.700.575,32
TOTALE PATRIMONIO NETTO	14.279.377,61	0,00	4.582.824,43	0,00	18.862.202,04

Il valore del patrimonio netto fa registrare una variazione positiva pari all'importo dell'utile di esercizio (euro 4.582.824,43).

La voce "Fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali" si riferisce alle somme vincolate con decisione degli Organi Istituzionali durante i periodi di gestione in contabilità finanziaria (iscritte per effetto della riclassificazione dell'avanzo vincolato derivanti dalla contabilità finanziaria) e/o con decisione assunta nella fase di impianto delle scritture contabili economico patrimoniali, con la definizione della situazione patrimoniale iniziale, nonché mediante vincoli stabiliti successivamente.

In proposito la nota integrativa precisa che le voci relative alle risorse ex COFI rappresentano le poste finalizzate a sostenere le diversificate iniziative istituzionali sia in riferimento ad attività di gestione corrente (con iscrizione di ricavi a copertura di costi del conto economico se ex COFI), sia in riferimento ad interventi per investimenti (da collocare nell'apposito budget degli investimenti), come da seguente tabella:

Manutenzione immobili	850.000,00
Manutenzione impianti e attrezzature	350.000,00
Manutenzione applicazioni	300.000,00
Acquisto mobili e arredi	600.000,00
Acquisto attrezzature didattiche e scientifiche	750.000,00
Organizzazione convegni	500.000,00

Fondo transizione alla CoEP (liberi)	3.803.987,91
Fondo mobilità dottorandi e docenti	4.765.234,21
TOTALE	11.919.222,12

Fondo per rischi e oneri

Descrizione	Valore al 31.12.20	Accantonamenti	Utilizzi	Valore al 31.12.21	Variazione
Fondo artt. 86 e 87 CCNL Produttività collettiva e individuale e straordinario (cat. C e D) e fondo art. 90CCNL Posizione e risultato EP	195.245,18	206.056,91	178.700,56	222.601,53	27.356,35
Totale fondi area personale	195.245,18	206.056,91	178.700,56	222.601,53	27.356,35
Fondo risultato Direttore Generale	33.440,40	24.943,24	27.230,04	31.153,60	-2.286,80
Fondo rischi rendicontazione progetti	563.366,16	22.997,86	0,00	586.364,02	22.997,86
Fondo rischi su crediti	3.145,64	0,00	0,00	3.145,64	0,00
Fondo per imposte	6.743,44	500,00	0,00	7.243,44	500,00
Fondo incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs.50/2016	7.404,06	35.685,74	0,00	43.089,80	35.685,74
Fondo accantonamento per versamenti allo Stato	50.000,00	240.840,76	0,00	290.840,76	240.840,76
Fondo oneri futuri	0,00	236,97	0,00	236,97	236,97
Totale Altri fondi	664.099,70	325.204,57	27.230,04	962.074,23	297.974,53
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	859.344,88	531.261,48	205.930,60	1.184.675,76	325.330,88

La voce “**Fondo rischi su rendicontazione progetti**” comprende eventuali utilizzi e accantonamenti effettuati nel corso dell’esercizio. La nota integrativa indica che gli accantonamenti sono stati appostati in bilancio considerando una percentuale pari al 5% del valore complessivo dei nuovi progetti dell’esercizio.

La voce “**Fondo per accantonamento per versamenti allo Stato**”, il cui incremento è stato deliberato in via precauzionale in sede di destinazione dell’utile 2020, verrà ridotto in sede di consuntivo 2022 in coerenza con l’avvenuta quantificazione dei versamenti dovuti, come indicato nella Relazione sulla gestione.

Gli accantonamenti relativi al “**Fondo incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.lgs. 50/2016**” sono stati disposti, secondo quanto indicato in nota integrativa, conformemente a quanto previsto nel Codice dei contratti pubblici, ovvero “in misura non superiore al 2 per cento modulate sull’importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa

per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti”.

Debiti

I debiti risultano così costituiti:

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Mutui e debiti verso Banche	0,00	0,00	0,00
Verso MUR e altre Amministrazioni centrali	35.452,28	1.577,57	33.874,71
Verso Regione e Province Autonome	0,00	297,50	-297,50
Verso altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
Verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0,00	0,00	0,00
Verso Università	53.976,64	0,00	53.976,64
Verso studenti	0,00	0,00	0,00
Verso fornitori	783.930,65	977.879,88	-193.949,23
Verso dipendenti	107.398,61	161.211,81	-53.813,20
Verso società o enti controllati	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	767.590,69	577.834,14	189.756,55
TOTALE	1.748.348,87	1.718.800,90	29.547,97

Per la voce “Debiti verso MUR e altre Amministrazioni centrali” la variazione incrementale (euro 33.874,71 in aumento) è dovuta all’iscrizione a debito della somma da restituire a seguito della rendicontazione al 21 maggio 2021 dei fondi inerenti la gestione delle risorse riconosciute al GSSI con D.M. n. 294 del 14 luglio 2020 in attuazione dell’art. 100, comma 1 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020, integrato dall’art. 236, comma 1 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020; e il Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell’Università, delle Istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica e degli Enti di Ricerca, così come illustrato nella Relazione sulla gestione.

In relazione alla voce “Debiti verso Università” la nota integrativa indica che la medesima è stata movimentata nell’anno in relazione al rimborso dei costi di un docente (ex Convenzione ai sensi dell'art. 6, comma 11, Legge n. 240/2010), con un debito a fine esercizio di complessivi euro 53.976,64 nei confronti dell’Università degli Studi di Roma - Tor Vergata.

In merito alla voce “Debiti verso fornitori” viene specificato che la stessa ricomprende debiti per fatture già ricevute per euro 8.056,12 e debiti per fatture da ricevere per euro 775.874,53. Principalmente si tratta di fornitura buoni pasto (euro 21.339,05); attrezzature informatiche (euro 79.300,13), convenzioni Consip SIE3 (euro 39.465,99), FM4 (euro 292.562,10) e Reti locali 7 per la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali (euro 158.457,81), fornitura di purificatori d'aria per le aule, *open space* e sale del GSSI di cui ai fondi ex DM 734/2021 fondo covid ex comma 1 (euro 51.254,64).

Per la voce “Debiti verso dipendenti”, che ricomprende i “Debiti verso organi per compensi e gettoni da liquidare”, oggetto di richiesta di chiarimenti da parte dei revisori in relazione all’importo che appare significativamente elevato (euro 107.398,61), si prende atto di quanto indicato in nota integrativa, ovvero che “di tale voce sarà effettuata una ricognizione puntuale nel corso dell’esercizio 2022 al fine della esatta quantificazione ed eventuale riduzione della stessa”.

Infine, la voce “Altri debiti” ricomprende principalmente i debiti verso l’Erario per IRAP (euro 43.870,28), ritenute (euro 148.244,42), IVA in regime di split payment su acquisti (euro 28.627,48) e debiti verso INPS (euro 340.289,46). Inoltre, vi sono ricompresi debiti per complessivi euro 198.611,05 relativi a: Regione Abruzzo (20.215,55), INAF - Osservatorio Astronomico d’Abruzzo per personale comandato (euro 127.201,32), compensi per incarichi esterni (39.189,79) e missioni (2.272,46) e, infine, debiti diversi per emolumenti docenti e versamento autoliquidazioni Inail (per complessivi euro 9.505,93).

Risconti passivi per progetti di ricerca in corso

In tale voce è indicato l’importo relativo alla quota di finanziamenti e contributi dell’esercizio non collegati a costi e rinviati all’esercizio successivo, secondo il criterio della commessa completata.

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso	15.082.685,79	15.747.583,84	-664.898,05
TOTALE	15.082.685,79	15.747.583,84	-664.898,05

La nota integrativa contiene una tabella di dettaglio dei singoli progetti, con le relative variazioni. In questa voce sono contabilizzati anche i fondi COVID di cui al DM n. 734/2021, per la parte non corrispondente a costi iscritti a conto economico nell’esercizio (euro 252.061,11).

5. ANALISI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Le disponibilità finanziarie originatesi durante l'anno e il loro impiego (flussi finanziari) sono evidenziati nel rendiconto finanziario che insieme allo stato patrimoniale e al conto economico costituisce la parte tabellare del bilancio di esercizio. Lo stato patrimoniale mostra una variazione complessiva delle disponibilità liquide pari ad euro 4.430.550,59, il rendiconto finanziario ne rileva la dinamica di composizione.

Di seguito si riportano gli importi esposti nel rendiconto finanziario per la determinazione del cash flow, raffrontati ai saldi totali di Incassi e Pagamenti del prospetto di rendiconto finanziario secondo la codifica SIOPE, presente negli allegati.

Fondo di cassa al 01/01/2021	19.463.356,52	Totale Incassi SIOPE	23.220.442,39
Fondo di cassa al 31/12/2021	23.893.907,11	Totale Pagamenti SIOPE	18.789.891,80
Cash flow dell'esercizio	4.430.550,59	Cash flow dell'esercizio	4.430.550,59

6. DISAMINA DEGLI ALLEGATI

Il bilancio esaminato è corredato da prospetto di riclassificazione in contabilità finanziaria, redatto in conformità all'art. 7 del Decreto Interministeriale del MIUR del 14 gennaio 2014, n. 19, come integrato, agli artt. 6 e 7, dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF 8 giugno 2017, n. 394 che detta criteri secondo i quali gli Atenei dovranno presentare un documento previsionale e consuntivo in termini di cassa attraverso la tassonomia SIOPE. La vigenza delle modifiche apportate era a decorrere dal bilancio 2018; il GSSI si è uniformato.

È presente, poi, apposito prospetto che espone le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012 (Prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi).

Infine, è allegata al bilancio l'attestazione sui tempi medi di pagamento delle fatture passive ex articolo 41 del DL 66/2014 che ha introdotto l'obbligo con il computo dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del d.lgs. 33 del 2013.

Il Collegio prende atto che la pubblicazione degli indicatori di tempestività è avvenuta sul sito web istituzionale nei termini previsti e che i dati sono stati elaborati a partire da quelli estrapolati dal sistema informativo di contabilità. Per l'esercizio 2021, l'indicatore di tempestività risulta pari a -17,36 giorni lavorativi ed è pertanto regolare.

7. APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Pur essendo stati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente determinati, per il GSSI, solo a fine esercizio 2021, in esito alla risposta fornita dal MEF-RGS all'apposito quesito posto dal GSSI, viene dato conto, nella Relazione sulla gestione, delle spese sostenute nel 2021 per le voci interessate.

In relazione al limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi di cui ai commi 590 e seguenti della legge n. 190/2019, calcolato con riferimento al valore medio della spesa sostenuta nel biennio 2017-2018 - secondo le indicazioni fornite dal MEF in risposta all'apposito quesito formulato dall'Ente - in euro 2.267.548,00, nella Relazione sulla Gestione viene indicato che nell'esercizio 2021 sono state effettuate spese per euro 2.420.461,36 (dettagliate in apposito elenco per le singole voci di contabilità analitica) e che, pertanto, il predetto limite sarebbe stato superato di euro 152.912,76. A fronte di tale superamento, viene richiamato il comma 593 della citata legge n. 190/2019, dando dimostrazione che l'importo delle maggiori spese sostenute nel 2021 risulta ampiamente "coperto" dall'entità dei maggiori proventi privi di vincolo di destinazione risultanti dal consuntivo 2020 rispetto a quelli relativi al 2018, esercizio di riferimento.

Per quanto riguarda la spesa di personale a tempo determinato, il tetto di spesa è stato calcolato con riferimento al 50% della spesa per personale a tempo determinato effettuata nel 2017 (primo anno di operatività del GSSI), risultando pari a euro 191.178,51. Poiché le spese sostenute a tale titolo sono risultate, per il 2021, pari a euro 186.216,82, il limite risulterebbe superato.

Relativamente alle spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi, il limite è stato determinato in euro 12.071,46 (30% della spesa sostenuta nel 2017). Per tale voce viene indicato che per il 2021 non è stato possibile intervenire al fine di ricondurre la spesa entro il limite indicato, tenuto conto che la nota MEF è pervenuta solo a fine esercizio e le misure individuate a tale scopo prevedono tempi medio-lunghi per la relativa attuazione. La spesa sostenuta risulta pari a 26.378,00.

Con riferimento ai versamenti dovuti, il cui importo è stato determinato, anche per gli esercizi precedenti al 2021 (a partire dal 2018) in euro 8.047,64 (vedasi verbali n. 3 e n. 5 del 2022), nell'*addendum* prot. n. 2347/2022 al documento di bilancio viene indicato che alla data di redazione del medesimo *addendum* tutti i versamenti relativi agli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 sono stati effettuati.

8. ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio ha preso atto dai verbali in atti delle verifiche effettuate dal Collegio precedente nella prima parte dell'esercizio 2021 e ha svolto esso stesso verifiche sull'attività dell'organo di governo della Scuola, compatibilmente con quanto reso possibile dalle limitazioni relative all'accesso alla sede dell'Ente imposte dalla emergenza pandemica in corso. Inoltre, ha partecipato con almeno un suo componente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed esaminato, con la tecnica del campionamento, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. Da tali controlli non sono emerse irregolarità tali da inficiare il bilancio esaminato.

Inoltre, nel corso dell'anno sono state eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, pur con le limitazioni emergenziali sopra dette, ed in particolare si è proceduto al controllo dei valori di cassa economica e alla verifica del corretto adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione delle dichiarazioni fiscali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, pertanto, tenuto conto degli esiti delle verifiche eseguite e ferme le segnalazioni di criticità sopra esposte, non rileva profili ostativi all'approvazione del Bilancio unico di Ateneo 2021 del GSSI.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Maria Luisa Romano, presidente



Francesco Ciardiello, componente



Stefania Mollica, componente

